



## Liste civiche Falconara Bene Comune - Cittadini in Comune

[info@cittadiniincomune.net](mailto:info@cittadiniincomune.net) -- [falconarabenecomune@gmail.com](mailto:falconarabenecomune@gmail.com) fb Falconara Bene Comune fb Cittadini in Comune

<http://www.cittadiniincomune.net/>

Falconara M.ma, 31 dicembre 2013

### CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO 2013

A fine 2013 desideriamo fare un bilancio sull'attività svolta dalle nostre liste civiche FBC E CIC sia in consiglio comunale che in città.

Per facilitare la comunicazione utilizziamo il seguente schema che illustra in sintesi i contenuti, le criticità amministrazioni comunali, le nostre proposte e la situazione al 31.12.2013.

CONTENUTI	CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE	PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC	SITUAZIONE AL 31.12.2013
<b>TRASPORTO URBANO (BIGLIETTO UNICO)</b>	<p><b>OTTOBRE-DICEMBRE 2013</b></p> <p>La questione era già stata proposta da CIC nel 2010 e il 3.03.2010 in Consiglio Comunale era stata approvata all'unanimità un mozione che impegnava la Giunta ad attuare il biglietto con validità oraria.</p> <p>Si è persa precisamente 1 legislatura e ben 3 anni e 8 mesi prima di raggiungere l'obiettivo considerato che la proposta di Cittadini in Comune risale al 2010 (fu approvata all'unanimità dal e che ci sono volute anche nuove pressioni dei cittadini e di Cic/FBC per spronarLa.</p>	<p><b>AGOSTO DICEMBRE 2013</b></p> <p><u>Azioni:</u></p> <p><b>Volantinaggio</b> ai cittadini su autobus alle fermate con proposta invio fax di richiesta al sindaco</p> <p><b>Mozione</b> presentata il 6.09.2013. approvata il 13.09.2013</p> <p>Richieste: Biglietto orario unico, ottimizzazione percorsi urbani autobus.</p>	<p>Commissione consigliare 1° del 13.11.2013 su proposte di miglioramento del servizio di trasporto pubblico cittadino- aggiornamento sistema tariffario.</p> <p><u>Risultati:</u> da gennaio nuovo piano tariffario. Biglietto orario € 1,15. Biglietto andata e ritorno a € 2,00 (biglietto valido per l'intera giornata)</p> <p>Rimane irrisolto l'ottimizzazione del servizio per Barcaglione nonostante Conerobus non abbia escluso la possibilità del servizio a chiamata da noi proposto.</p>
<b>SICUREZZA URBANA</b>	<p><b>GIUGNO-DICEMBRE 2013</b></p> <p>Le criticità sulla sicurezza del nostro territorio sono sotto gli occhi di tutti: episodi di micro criminalità (furti, scippi, spaccio di stupefacenti - sono 3 gli spacciatori minorenni fermati negli ultimi 3 mesi), episodi di criminalità organizzata (rapine, sfruttamento della prostituzione), di teppismo, di bullismo.</p> <p>Diversi sono gli episodi di emissioni maleodoranti da impianti industriali presenti nel territorio, è elevato il livello di emissioni di polveri sottili (molti sono gli sfioramenti in base ai limiti di legge), degrado ambientale e scarsa cura degli spazi pubblici. Si registrano segnali gravi di disagio sociale (attualmente ai servizi sociali si presentano 3 o</p>	<p><b>OTTOBRE DICEMBRE 2013</b></p> <p><u>Interrogazione</u> del 8.10.2013 sulle Ordinanze Anti bivacco e antiaccontonaggio e sulla sicurezza urbana.</p> <p>Vista la tematica e l'urgenza che i fatti ci impongono <b>auspichiamo una sicurezza urbana partecipata con un ampio coinvolgimento di tutte le istituzioni, i cittadini aggregati e non e con una responsabilizzazione diffusa.</b></p> <p>Un piano di sicurezza urbana <b>PARTECIPATA</b> prevede l'analisi della situazione di partenza, e l'individuazione di obiettivi, azioni, indicatori di risultato;</p>	<p><b>In questi 6 mesi le nostre proposte di metodo e di contenuto sulla sicurezza urbana non sono mancate</b>, altre proposte sono arrivate dalle altre forze di minoranza, <b>ma sembra che questa Giunta sia più interessata alla dichiarazioni sulla stampa che alla concretezza delle proposte e delle azioni. Sembra che l'obiettivo principale della giunta Brandoni sia navigare a vista sperando che in città non succeda nulla di grave!</b></p>

	<p>4 famiglie alla settimana con sfratto per morosità, sono circa 300 i distacchi di acqua fatti alle famiglie falconaresi solo nel 2012). Il nostro territorio registra segnali preoccupanti circa le malattie che sono correlate a fattori ambientali.</p> <p>Questi sono i dati reali che non menzioniamo per creare allarme sociale, ma per far comprendere che occorre un vasto lavoro intersettoriale (sicurezza, ambiente, servizi sanitari, servizi sociali, lavori pubblici, servizi educativi, cultura) e un ampio ascolto e coinvolgimento della cittadinanza organizzata e non.</p> <p><b>Di fronte a tutto questo abbiamo assistito, in questi primi 6 mesi dell'amministrazione Brandoni, ad un'azione politica assolutamente inadeguata sul fronte sicurezza: ordinanze sindacali anti bivacco e anti accattonaggio:</b> soluzioni di facciata, assolutamente inadatte per affrontare un fenomeno contenuto: le multe fatte in 2 mesi e mezzo sono solo 4 per violazione dell'ordinanza anti-bivacco (di cui una ad un artista di strada, due a due persone che mangiavano un panino nell'ingresso di un palazzo e una ad una persona che utilizzava una panchina in modo improprio). Nessuna multa in 2 mesi e mezzo è stata fatta per la violazione dell'ordinanza anti accattonaggio. Per reprimere e prevenire i pochi comportamenti molesti si potevano utilizzare gli strumenti che la normativa ordinaria già fornisce alla polizia municipale e ai servizi sociali.</p> <p><b>Richiesta del Sindaco al Prefetto per la presenza dell'esercito:</b> la richiesta è stata respinta;</p> <p><b>Richiesta del Sindaco al prefetto di una maggiore presenza delle forze dell'ordine e di più forte lavoro di rete tra esse:</b> non si conosce con precisione l'esito della richiesta e soprattutto quali siano le reali ricadute sul nostro territorio (non è stata fatta nessuna comunicazione in tal senso né in consiglio comunale né in Commissione consigliare).</p> <p><b>Emissioni maleodoranti e tutela della salute dei cittadini:</b> mancanza di intervento tempestivo dell'Amministrazione comunale su segnalazione dei cittadini: atteggiamento che tende a sminuire e sottovalutare ogni problematica relativa all'ambiente e alla salute dei cittadini (vedi per es. emissioni maleodoranti a Castelferretti e indagini epidemiologiche fatte nel nostro territorio);</p> <p><b>Proclami sulla stampa</b> ai quali non sono succedute azioni concrete: Il vicesindaco fin da settembre interveniva sulla stampa annunciando l'arrivo imminente di un piano della sicurezza urbana che a tutt'oggi non si è visto nemmeno in bozza.</p> <p><b>Commissione Consigliare 5° sulla sicurezza urbana</b> convocata il 11.12.2013 su mia richiesta (è stata convocata solo una volta in 6</p>	<p>propone dei luoghi stabili di confronto, di verifica, di monitoraggio dell'efficacia delle soluzioni adottate e di riprogettazione.</p> <p><b>PROPOSTE DI FBC E CIC</b> che abbiamo scritto e illustrato più volte:</p> <p><b>1. Concertazione e Progettazione di un piano di sicurezza urbana partecipata valorizzando l'apporto di tutti:</b> Comune (consiglieri e uffici comunali), Vigili Urbani, Forze dell'Ordine, ASUR, Scuola, agenzie educative, squadre sportive, associazioni di volontariato, di promozione sociale e di associazioni di immigrati, ecc.</p> <p><b>2. Azioni per la riduzione del danno, per prevenire l'insorgere di situazioni potenzialmente dannose per i Cittadini</b> (es. video sorveglianza, illuminazione, corretto utilizzo degli spazi urbani, apertura di bagni e docce pubbliche, ecc);</p> <p><b>3. Attivazione del VIGILE DI QUARTIERE</b> (si potrebbe iniziare una sperimentazione da subito a Falconara centro per poi estendersi ad altre zone città);</p> <p><b>4. Attivazione dell'OPERATORE SOCIALE DI QUARTIERE:</b> I processi di sicurezza urbana partecipata non si creano dal nulla. Occorre investire alcune risorse in un lavoro professionale di comunità che è fatto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ascolto competente capace di accogliere le paure e le insicurezze percepite dai cittadini</li> <li>▪ individuare percorsi praticabili e condivisi con i cittadini;</li> <li>▪ progettare le azioni con il concorso di tutte le risorse territoriali: chi fa , che cosa, come perseguendo gli stessi obiettivi;</li> <li>▪ puntuale verifica e riprogettazione per qualificare i luoghi-spazi urbani e le relazioni urbane.</li> </ul> <p><b>In caso di episodi in cui i reati consumati sono ripetuti, plurimi e creano concreti pericoli per l'incolumità pubblica [rissa aggravata, lesioni , violenza, resistenza a pubblico ufficiale] oltre alla speranza che i responsabili siano processati per direttissima, a seguito della sentenza del Tribunale, applicazione di tutte quelle misure di prevenzione e repressione per i reati contro la sicurezza pubblica che la normativa attribuisce al sindaco e al questore, anche su richiesta del sindaco (es. foglio di via obbligatorio).</b></p>	<p><b>A tutt'oggi non esiste nessun Piano Sicurezza,</b> e l'amministrazione non è intenzionata a vararlo. L'amministrazione continua a dire non esistono problematiche rilevanti nel nostro territorio e che tutto o quasi è sotto controllo!</p>
--	--	---	--

	<p>mesi): il presidente Cipolletti si è limitato a d una brevissima introduzione senza nessuna proposta organica. Il vicesindaco Rossi dopo avere ascoltato le proposte dei consiglieri di opposizione ha concluso facendo un elenco di cose che si cercano di fare e un elenco di cose che non si possono fare, ha annunciato la riorganizzazione della polizia municipale (per verificare anche l'attivazione del vigile di quartiere), ha comunicato l'acquisto di 3 o 4 telecamere.</p> <p><b>Risposta alla mia interrogazione del 8.10.2013 sulle ordinanze anti bivacco, anti accattonaggio e sulla sicurezza:</b> al Consiglio Comunale del 12.12.2013 (dopo 2 mesi) mi risponde il Vicesindaco in assenza dell'assessore Marcatili, che solo il 16.12 mi consegna la risposta scritta. In data 23.12.2013, finalmente, ho le risposte scritte delle ultime 3 domande dell'interrogazione sulla sicurezza a cui doveva rispondere per iscritto il Vicesindaco.</p>	<p><b>Questo è il piano di sicurezza urbana che chiediamo al Sindaco: una sorta di mappa delle principali criticità e delle soluzioni individuate (chi fa, che cosa, come, con quali risorse, con quali risultati).</b></p> <p><u>Il recupero urbano dei quartieri, la presenza di attività e di vita, la sorveglianza spontanea da parte della comunità, la presenza delle forze dell'ordine e dei vigili di quartiere, sono azioni coordinate che permettono il controllo delle presenze illegali e l'aumento della sensazione di sicurezza.</u></p>	
CONTENUTI	CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE	PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC	SITUAZIONE AL 31.12.2013
<p><b>RACCOLTA RIFIUTI</b></p>	<p><b>SETTEMBRE 2013</b></p> <p>Abbiamo rielaborato i dati del Rapporto rifiuti 2012 della Regione Marche <a href="http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Rifiuti.aspx">http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Rifiuti.aspx</a> per capire quanto hanno pagato in più i cittadini di Falconara Marittima a causa della raccolta di prossimità che l'Amministrazione comunale ha concordato con Marche Multiservizi - HERA (MMS).</p> <p>Questi i dati emersi con chiarezza dalla dettagliata SCHEDA che abbiamo illustrato in conferenza stampa tenuta dal Consigliere Riccardo Borini:</p> <p>1) A causa del mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo del 65% di raccolta differenziata (normativa statale), <b>i falconaresi hanno pagato per il 2011 e il 2012 circa 310.900 Euro in più!</b> La cifra scaturisce dalla somma della soprattassa di 4 Euro a tonnellata sul tributo per il conferimento dei rifiuti in discarica + dal mancato beneficio della riduzione dello stesso tributo che può arrivare fino al 70%! In due anni (2011 e 2012) l'accordo tra Amministrazione comunale e MMS ha determinato per i falconaresi un esborso di circa 310.900 Euro!</p> <p>2) I Comuni precedentemente serviti dal C.A.M. che, all'arrivo del nuovo gestore MMS, sono riusciti a svincolarsi dal deleterio abbraccio hanno impostato il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta con un nuovo gestore. Nel giro di un anno e mezzo hanno abbondantemente superato gli obiettivi minimi di raccolta differenziata (<b>Montemarciano oltre il 74% e Monte San Vito oltre l'80%</b>), stanno godendo della riduzione del tributo per il conferimento in discarica ed i cittadini hanno risparmi in bolletta!</p> <p>3) I Comuni che come Falconara Marittima si sono accordati con MMS per fare la raccolta di prossimità (Offagna - Polverigi - Agugliano -</p>	<p><b>SETTEMBRE 2013</b></p> <p>VOLANTINAGGIO e CONFERENZA STAMPA</p> <p><b>Partire con la raccolta porta a porta il prima possibile, questo comporterebbe i seguenti vantaggi:</b></p> <p>Rispetto dell'ambiente, riciclo e riutilizzo dei materiali, educazione ambientale, risparmio di risorse pubbliche, creazione di nuovi posti di lavoro, più posti auto per il parcheggio (eliminando i cassonetti)</p> <p><b>DICEMBRE 2013</b></p> <p>CAOS RIFIUTI - SENTENZA TAR DELLE MARCHE  CONSIGLIO COMUNALE DI FALCONARA DEL 12.12.2013  IL COSIGLIERE FBC E CIC BORINI ESCE AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE IN SEGNO DI PROTESTA</p>	<p><b>RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI INCHIODATA AL 41%</b> (obiettivo minimo previsto dalla normativa è il 65%)</p> <p><b>i falconaresi hanno pagato per il 2011 e il 2012 circa 310.900 Euro in più!</b></p> <p>Di questo passo <b>nel 2017</b> - anno di scadenza del contratto tra Comune e MMS - <b>i falconaresi sborseranno come minimo altri 500.000 Euro di penalità!</b></p>

	<p>Camerata Picena - Santa Maria Nuova) sono ben al di sotto (40% circa) dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata e fanno pagare ai loro cittadini l'addizionale + il mancato sconto sul tributo per il conferimento in discarica!</p> <p>Ma a Falconara Marittima ci sono cittadini che pagano più degli altri la sciagurata politica dei rifiuti del Sindaco Brandoni e dell'Assessore Astolfi.</p> <p>Sono <b>i 6.308 residenti di Palombina Vecchia (oltre 2100 famiglie)</b> che da anni, diligentemente e responsabilmente stanno dividendo i loro rifiuti secondo gli schemi e le modalità del porta a porta ma pagano, come gli altri, il sovrapprezzo del mancato obiettivo minimo di raccolta differenziata.</p> <p>Di questo passo <b>nel 2017</b> - anno di scadenza del contratto tra Comune e MMS - <b>i falconaresi sborseranno come minimo altri 500.000 Euro di penalità!</b></p> <p>Siamo convinti che con il denaro sborsato per quelle penalità oggi i falconaresi avrebbero potuto avere il porta a porta a regime ... e qualche posto di lavoro i più!</p>		
CONTENUTI	CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE	PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC	SITUAZIONE AL 31.12.2013
<p><b>EMISSIONI MALEODORANTI a Castelferretti</b></p>	<p><b>LUGLIO DICEMBRE 2013</b></p> <p>Continuo atteggiamento di sottovalutazione dei fenomeni e di grave imprecisione nella valutazione dei controlli delle emissioni nel rispetto della normativa vigente. Insufficiente tempestività nel verificare il rispetto delle prescrizioni dettate dagli enti preposti dalla normativa Provincia di Ancona e ARPAM</p>	<p><b>LUGLIO DICEMBRE 2013</b></p> <p><u>Elenco di cose fatte da FBC e CIC</u> rispetto alle emissioni maleodoranti di Castelferretti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 25.07.2013 richiesta convocazione Commissione consiliare</li> <li>• 25.08.2013 richiesta controllo più stringenti sulle puzze che continuano</li> <li>• 17.10.2013 Richiesta documentazione relativa ad AIA 2010</li> <li>• 22.10.2013 richiesta convocazione commissione consiliare, richiesta lettera Astolfi alla Provincia del</li> <li>• 8.10.2013 e richiesta dati rilevazioni ARPAM 2013</li> <li>• 25.10.2013 sollecito richiesta documentazione del 17.10.2013</li> <li>• 26.10.2013 convocazione assemblea con i cittadini</li> <li>• 30.10.13 richiesta invito Arpam all'assemblea con i cittadini</li> <li>• Novembre 2013 VOLANTINAGGIO A CASTELFERRETTI</li> <li>• giovedì 7 novembre ore 21,15 a Castelferretti ASSEMBLEA PUBBLICA (70 partecipanti)</li> </ul> <p><b>L'obiettivo dell'assemblea</b> è stato fornire una corretta</p>	<p><b>Dopo 2 anni le puzze continuano senza sapere con precisione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. con quali ricadute sulla salute della popolazione</li> <li>2. con quali strumenti la popolazione può segnalare con più precisione i fenomeni odorigeni</li> <li>3. quali siano i tempi e i modi di corretta informazione dell'amministrazione comunale verso la cittadinanza circa i fenomeni odorigeni e le nuove prescrizioni a cui deve attenersi la ditta.</li> </ol>

		<p>informazione ai cittadini evidenziando lacune e ritardi.  Il controllo dal basso è faticoso ma non è barattabile  <u><b>Il dovere di informare la cittadinanza</b></u> (vedi Decreto legislativo 59/2005 attuazione integrale della direttiva 96/617CF relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).  <b>I cittadini hanno 2 strumenti per farsi sentire</b> la segnalazione corretta e la pressione sugli enti del rispetto della normativa vigente.</p> <p><b>Denunciamo il ritardo nella consegna dei documenti da noi richiesti all'amministrazione comunale:</b> a proposito dei tempi di consegna dei documenti da parte degli uffici comunali. dal regolamento del consiglio comunale: <b>Art. 34 –</b> Diritto al rilascio di copie di atti e documenti. 1 - I consiglieri hanno il diritto di chiedere in visione tutti gli atti e i documenti conservati nell'archivio o negli altri uffici comunali. 2 – I Consiglieri hanno diritto di ottenere copia degli atti e documenti ottenibili in visione; <b>le copie vengono rilasciate in carta libera, entro il termine massimo di dieci giorni dalla richiesta</b>, con espressa indicazione che il loro uso è limitato all'esercizio dei diritti connessi alla carica di Consigliere comunale.</p> <p><b><u>3 SONO LE PRIORITÀ CONCORDATE CON I PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA:</u></b>  <u><b>RILEVAZIONE DEI FENOMENI</b></u> (segnalazioni corrette puntuali, ruolo del comune ricezione segnalazioni, intervento tempestivo del Comune, verbali che indirizzano l'organo di Controllo ARPAM, rilevazioni come richiesto da ARPAM e ASUR per almeno 8 settimane continuative e uniformemente distribuite nell'arco dell'anno)  <u><b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b></u> rilascio, rinnovo, nuovo impianto, modifica sostanziale, modifica non sostanziale e revisione (riesame) vedi Decreto legislativo 59/2005 che parla di informazioni rese disponibili per favorire la partecipazione del pubblico al procedimento (nuova autorizzazione 2011 non ci risulta nessun atto comunale, nessun passaggio in CC e in commissione consiliare, nessun coinvolgimento dei cittadini. Esiste solo un parere del Dirigente e della Giunta Comunale.).  <u><b>COMUNICAZIONE ALLA CITTADINANZA:</b></u> sul procedimento autorizzativo, sull'evoluzioni delle punte, sui controlli, su nuove eventuali prescrizioni o revisioni AIA.</p>	
--	--	--	--

		<p>Carenze Amministrazione di Falconara circa la comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• commissione 8.08.2013 ore 10,30 presenti 4 Castelferrettesi,</li> <li>• consiglio 13.09.2013 senza argomento all'odg e con la presenza del Dirigente ARPAM E PROVINCIA comunicato mezzo stampa 2 giorni prima (presenti 3 Castelferrettesi) durata degli interventi e dibattito 30 minuti,</li> <li>• consiglio del 16.10.2013 interrogazione Federici del PD (presenti 4 Castelferrettesi),</li> <li>• 19.10.2013 incontro in strada a Castelferretti convocato 2 giorni prima su Fb da un cittadino presenti 25 Castelferrettesi),</li> <li>• commissione del 6.11.2013 ore 12 convocata 2 giorni prima presenti 2 Castelferrettesi</li> </ul> <p><b>Dopo circa 2 anni di disagi dei cittadini il 16.10.2013 viene fatta un rilevazione ARPAM alla ditta Buffarini. Dai verbali rilasciati il 17.10.2013 scaturiscono 2 lettere una del Comune di Falconara (18.10.2013) e una dell'ARPAM (23.10.2013) che invitano la Provincia di Ancona a rivedere l'AIA.</b></p> <p><b>REGISTRAMO UN GRAVE RITARDO DEGLI ENTI PREPOSTI AL CONTROLLO AIA E ALLA TUTELA AMBIENTALE E SANITARIA DELLA CITTADINANZA!!!</b></p> <p><u>Al termine dell'assemblea viene chiesto 'all'assessore Astolfi di convocare assemblea pubblica a Castelferretti entro gennaio 2014 per informare i cittadini circa gli ultimi sviluppi: prescrizioni Provincia di Ancona su nuova AIA e rilievi Arpam fatti sulla ditta nel mese di novembre dicembre 2013.</u></p>	
<b>CONTENUTI</b>	<b>CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>	<b>PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC</b>	<b>SITUAZIONE AL 31.12.2013</b>
<p><b>RILANCIO DELL'INDAGINE EPIDEMIOLOGICA A SENTIERI (che presenta la correlazione tra malattie e fattori ambientali determinati dal sito inquinato di</b></p>	<p><b>OTTOBRE 2013</b>  RISPOSTA DEL SINDACO AL CONSIGLIERE BORINI  Il sindaco Goffredo Brandoni ha detto di conoscere l'indagine SENTIERI, ma gli sembrava di ricordare che i rischi per la salute di Falconara non erano più elevati di quelli di altri Comuni. Il sindaco ha inoltre affermato di volere approfondire la questione e di portarla di nuovo in Consiglio Comunale.  Il 16.10.2013 in Consiglio comunale il sindaco, dopo affermazioni riduttive rispetto ai dati e dopo alcune inesattezze e imprecisioni, invita il presidente della commissione consigliare ambiente a formulare un</p>	<p><b>SETTEMBRE 2013</b>  LETTERA APERTA AL SINDACO DI FALCONARA SULLA SALUTE  FALCONARA CONSIGLIO COMUNALE del 24.09.2013  IL CONSIGLIERE RICCARDO BORINI (FBC e CIC)  CONSEGNA AL SINDACO IL DOCUMENTO SENTIERI – Studio epidemiologico nazionale dei territori e degli insediamenti esposti a rischio inquinamento: RISULTATI.  <a href="http://www.iss.it/binary/epam/cont/EP2011Sentieri2_Ir_bis.pdf">http://www.iss.it/binary/epam/cont/EP2011Sentieri2_Ir_bis.pdf</a></p>	<p>Sulle situazioni accertate (Indagine Epidemiologica INT – Indagine SENTIERI – Nota Epidemiologica ARPAM) e da approfondire (Indagine SENTIERI) c'è un quadro sanitario che impone immediate attività istituzionali che, <b>AL CONTRARIO, MANCANO.</b> Il Comune di Falconara è mancante:</p> <p>1) nella richiesta dell'istituzione del Registro Tumori (la pressione anche parlamentare è stata esercitata da</p>

<p><b>interesse nazionale presente nel nostro territorio)</b></p>	<p>ordine del giorno condiviso con la minoranza che impegna il Sindaco e la Giunta ad un'azione più decisa e proficua sulla questione salute e ambiente- A tutt'oggi la commissione non ha messo all'odg questo argomento.</p>	<p>Il Progetto SENTIERI (Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento) riguarda l'analisi della mortalità delle popolazioni residenti in prossimità di una serie di grandi centri industriali attivi o dismessi, o di aree oggetto di smaltimento di rifiuti industriali e/o pericolosi, che presentano un quadro di contaminazione ambientale e di rischio sanitario tale da avere determinato il riconoscimento di "siti di interesse nazionale per le bonifiche" (SIN).</p> <p>Il Progetto SENTIERI (come è evidenziato anche nella copertina del documento che sintetizza i risultati) è stato condotto e finanziato nell'ambito del Programma strategico Ambiente e salute dal Ministero della Salute ed è stato pubblicato nel dicembre 2011, sul sito dell'Istituto Superiore Sanità.</p> <p>La mortalità è stata studiata per ogni sito, per il periodo 1995-2002.</p> <p>Il Decreto di perimetrazione del SIN di Falconara elenca la presenza delle seguenti tipologie di impianti: impianti chimici, raffineria, centrale termoelettrica, esposizioni ambientali indicate in SENTIERI come C, P&amp;R e E</p> <p>Le Considerazioni conclusive dello Studio Sentieri dicono testualmente: "Nel SIN di Falconara, a fronte di una generale difetto nella mortalità, sono presenti eccessi che riguardano in particolare i tumori del polmone in entrambi i generi (uomini e donne), inoltre nelle donne risultano in eccesso le malattie respiratorie acute, mentre negli uomini è in eccesso il tumore del colon-retto. In eccesso anche le malformazioni congenite che - in conclusione lo Studio suggerisce - andrebbero approfondite tramite indagini di prevalenza/incidenza". Sarebbe opportuno sviluppare un sistema di sorveglianza epidemiologica mirato, estendendo l'osservazione anche ai tumori del sistema linfemopoietico" (nello Studio Sentieri c'è un riferimento allo Studio Epidemiologico svolto dall'Istituto Nazionale Tumori di Milano e l'Arpam realizzato a Falconara dal 1994 al 2003, ma specifico che a quel momento l'indagine non era conclusa e ci si riferisce solo e pertanto alle indicazioni intermedie e non definitive di cui parleremo in un'altra occasione).</p> <p>Lei, come sindaco, doveva già conoscere l'indagine SENTIERI e non sottovalutare, sminuire o non far nulla al riguardo.</p> <p><b>E' responsabilità grave del Sindaco:</b></p>	<p>associazioni di cittadini)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2) nella trasmissione e/o nell'accertamento della trasmissione dell'Indagine Epidemiologica INT al Ministero della Salute</li> <li>3) nella trasmissione e/o nell'accertamento della trasmissione dell'Indagine Epidemiologica INT alla Commissione AIA del Ministero dell'Ambiente al fine della eventuale correzione al ribasso dei limiti emissivi dei COV (composti organici volatili)</li> <li>4) nell'attivazione di relazioni con le Amministrazioni comunali dei siti SIN che presentano le stesse criticità sanitarie evidenziate dall'Indagine SENTIERI, al fine di elaborare strategie conoscitive e preventive.</li> </ol> <p>Non è stata ancora convocata la commissione consiliare ambiente con questo urgentissimo argomento all'Odg come richiesto dal Sindaco il 16.10.2013 in CC</p>
---	--	--	---

		<p>1. informare costantemente la cittadinanza sulle questioni rilevanti per la tutela della salute, (SITO WEB comune di Falconara o altre forme di comunicazione)</p> <p>2. attivare tutte le azioni affinché gli enti competenti applichino la Legge Regionale n.6 del 10 aprile 2012 che istituisce i registri regionali sulle cause di morte e di patologia ma che sono in realtà ancora lettera morta! Nelle Marche non abbiamo ancora il registro tumori!. (pressione su Regione Marche e ASUR)</p> <p>3. Vigilare affinché venga avviato celermente un controllo costante dei fenomeni sviluppando un sistema di sorveglianza epidemiologica adeguato.</p> <p>4. favorire la prevenzione nella popolazione: incoraggiando ed offrendo supporto a puntuali controlli della salute dei cittadini (accordo con ASUR e con i Medici di Medicina Generale)</p>	
<b>CONTENUTI</b>	<b>CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>	<b>PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC</b>	<b>SITUAZIONE AL 31.12.2013</b>
<b>VARIANTE URBANISTICA AL PIANO REGOLATORE NELLE ZONE VILLA GUASCUGLIA E FALCONARA ALTA</b>	<b>DICEMBRE 2013</b> In data 12.12.2013 il CC approva definitivamente la variante urbanistica al piano regolatore nelle zone villa Guascuglia e Falconara Alta	<b>DICEMBRE 2013</b> Queste sono le motivazioni che hanno motivato il nostro voto contrario all'approvazione: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non applicazione del principio di precauzione della Unione Europea (non si costruisce a ridosso di un territorio catalogato R4);</li> <li>2. mancata concertazione (la variante risponde a 80 proprietari che hanno avanzato richieste e non tiene conto di oltre 1000 firme raccolte dai cittadini di palombina vecchia contrari alla variante);</li> <li>3. Non applicazione del principio di prevenzione che significa appropriatezza che , a sua volta, significa risparmio di denaro e di vite umane;</li> <li>4. siamo favorevoli allo stop circa il consumo del territorio (Falconara è al 36° posto in Italia per la densità di popolazione),</li> <li>5. siamo per la riqualificazione edilizia e la riqualificazione energetica.</li> <li>6. Calo di residenti nell'ultimo anno abbiamo assistito ad un calo demografico di oltre 1000 abitanti.</li> <li>7. La crisi economica ha fatto registrate oltre 1500 case vuote a Falconara: siamo sicuri che tutte le richieste sanno realizzate? Attualmente alcuni richiedenti hanno già avanzato richiesta di proroga per la costruzione nei terreni interessati dalla variante</li> </ol>	Nonostante tutto, approvazione definitiva della variante Urbanistica al piano regolatore nelle zone villa Guascuglia e Falconara Alta



		8.	
CONTENUTI	CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE	PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC	SITUAZIONE AL 31.12.2013
<p><b>SERVIZI SOCIALI</b></p>	<p>La situazione di crisi sta generando l'aumento della domanda sociale non solo delle famiglie già in situazione di disagio, ma anche di altre numerose famiglie che non sanno più come arrivare alla fine del mese. Alcuni dati che danno il polso della situazione:  sono i circa 300 distacchi di acqua per morosità solo nel 2012 (l'energia elettrica e il gas forse sono stati staccati prima dell'acqua);  sono 3 o 4 le famiglie che ogni settimana si presentano in comune per sfratti esecutivi per morosità.  I tagli alle risorse dedicate al welfare nazionale sono sotto gli occhi di tutti. <b>In tutta risposta assistiamo ad un calo di interventi e risorse per il welfare comunale.</b>  <b>Fondo di solidarietà bilancio 2013 solo 10.000 euro</b> circa un terzo di quello degli anni precedenti (non integrato in occasione di assestamento di bilancio a novembre 2013)  <b>Vendita di circa 20 alloggi di emergenza sociale</b>, con aste andate deserte, con un ribasso dei costi (e quindi anche dei ricavi da parte del Comune) e con un mancato utilizzo di alloggi di emergenza in un momento di gravi crisi sociale non ha eguali dal dopoguerra ad oggi.  <b>Inadeguato lavoro di rete con il volontariato locale</b> attivo sul fronte del disagio sociale (ci risulta che in 6 mesi si sia fatta una sola riunione e non sappiamo con quali risultati operativi)  In occasione del Natale è stato annunciato il lavoro gratuito di <b>2 psicologhe volontarie</b> che 2 volte la settimana si sono messe a disposizione del Comune (non si capisce bene con quale mansioni, con quale raccordo con i servizi sociali e sanitari e con quale raccordo con il volontariato attivo)  Sempre prima di Natale si viene a conoscenza che l'ASUR ha <b>3 psicologhe in servizio al distretto sanitario di via Rosselli</b> con contratto in scadenza il 31.12.2013 alle quale il contratto non verrà rinnovato per il 2014 (cosa ha fatto il Comune per evitare questo taglio di personale che smantella i servizi sanitari territoriali con pesanti ricadute sull'utenza e sui servizi sanitari e sui servizi sociali)  Nello stesso tempo il comune nel 2° semestre 2013 spende <b>circa 50.000 euro</b> per altre iniziative a nostro avviso non prioritarie e che potevano essere fatte con più sobrietà:  Fondi comunali per Casette acqua potabile <b>circa 20.000 euro</b>  Fondi comunali per spettacolo per Natale in centro <b>circa 30.000 euro</b></p>	<p>8.</p> <p><b>LUGLIO 2013</b>  Interrogazione sui <b>300 distacchi di acqua</b> per morosità a Falconara nel 2012</p> <p><b>OTTOBRE –DICEMBRE 2013</b>  Circa i <b>SERVIZI PER LA DISABILITA'</b> stiamo approfondendo i seguenti aspetti in vista di un sopralluogo ai servizi per la disabilità programmato per l'8.01.2014:  <b>PROGRAMMAZIONE SERVIZI</b>  Tavolo disabilità Ambito territoriale Sociale: Quanti incontri/anno?  <b>PROMOZIONE SOCIALE</b>  Iniziative programmate per educare la cittadinanza all'accoglienza della diversità e per coinvolgere volontariato e cittadini nel sostegno alle famiglie dei disabili.  <b>SERVIZI RESIDENZIALI: COSER</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costo retta</li> <li>2. Compartecipazione al costo degli utenti (quali sono i criteri per la compartecipazione?)</li> <li>3. Regolamento del servizio (approvato in data)</li> <li>4. Appalto/ concessione: per quanti anni?, quante risorse la cooperativa versa al comune ogni anno?</li> <li>5. Quanti disabili frequentano COSER.- quanti disabili in lista di attesa</li> <li>6. Controllo requisiti LR 20/02 Come avviene? Quale è il Rapporto disabili/educatori</li> <li>7. Controllo qualità come previsto dal capitolato e dalla normativa vigente come avviene? (applicazione CCNL, pasti, turn over educatori, formazione degli educatori, presenza di OSS, rispetto normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, comitato genitori – incontri/anno con i genitori- ecc)</li> <li>8. Quale compartecipazione alla spesa dell'ASUR AV 2?</li> </ol> <p><b>SERVIZI SEMIRESIDENZIALI: CSER</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costo retta</li> <li>2. Compartecipazione al costo degli utenti (quali sono i criteri per la compartecipazione?)</li> <li>3. Regolamento del servizio (approvato in data)</li> <li>4. Appalto/ concessione: per quanti anni?, quante risorse la cooperativa versa al comune ogni anno?</li> </ol>	<p>E' inutile negarlo i tagli delle risorse per il sociale è innegabile e non si riescono ad intravedere iniziative strategiche per individuare risorse ulteriori (Stato, Regione, Europa) e costruire preziose sinergie a livello territoriale.  <b>Si nota improvvisazione politica nel rincorrere le emergenze senza avere una visione e degli obiettivi chiari per interventi prioritari da sperimentare e verificare</b> (anche in sede di commissione consigliare).</p>

		<p>5. Quanti disabili frequentano il CSER – quanti disabili in lista di attesa</p> <p>6. Controllo requisiti LR 20/02 Come avviene? Quale è il Rapporto disabili/educatori</p> <p>7. Controllo qualità come previsto dal capitolato e dalla normativa vigente come avviene? (applicazione CCNL, pasti, turn over educatori, formazione degli educatori, presenza di OSS, rispetto normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, comitato genitori – incontri/anno con i genitori- ecc)</p> <p>8. Quale compartecipazione alla spesa dell'ASUR AV2?</p> <p><b>SERVIZI DOMICILIARI</b>  <b>ASSISTENZA DOMICILIARE</b></p> <p>1. Regolamento del servizio (approvato in data)</p> <p>2. Compartecipazione al costo degli utenti (quali sono i criteri per la compartecipazione?)</p> <p>3. n disabili inseriti (criteri per l'accoglienza delle domande di ammissione al servizio)</p> <p>4. n. disabili in lista di attesa</p> <p><b>ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA</b></p> <p>1. Regolamento del servizio (approvato in data)</p> <p>2. n disabili inseriti (criteri per l'accoglienza delle domande di ammissione al servizio)</p> <p>3. n. disabili in lista di attesa</p> <p>4. protocollo con le scuole con procedure a cui attenersi</p>	
<b>CONTENUTI</b>	<b>CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE</b>	<b>PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC</b>	<b>SITUAZIONE AL 31.12.2013</b>
<b>CASERMA SARACINI</b>	<p><b>NOVEMBRE 2013</b></p> <p>Il comune ha chiesto l'acquisizione gratuita della ex caserma saracini.</p>	<p><b>OTTOBRE –NOVEMBRE 2013</b></p> <p>E' dal 29 ottobre scorso che come Consigliere comunale di Cic/FBC ho chiesto formalmente la convocazione congiunta delle Commissioni consiliari I^ e II^ per avviare un programma di valutazioni finalizzate alla individuazione di proposte di progetto condivise per la ex caserma Saracini.</p> <p><b>E' necessario avviare da subito e pubblicamente audizioni con le categorie economiche per verificare eventuali idee e progetti che possano riqualificare tutte le aree ex militari al fine di addivenire a scelte vantaggiose anche per la città.</b></p> <p><b>La dimensione pubblica di questo percorso è condizione imprescindibile.</b></p> <p>In data 4.12.2013 abbiamo ribadito la richiesta al Sindaco, al</p>	<p>Non sono state ancora convocate le commissioni consiliari e <b>non è stata attivata nessuna concertazione</b> circa l'utilizzo futuro della ex caserma Saracini.</p> <p>Ogni proposta dovrà fare i conti con la bonifica del sito e con le precarie condizioni dell'immobile dopo il recente incendio.</p>

CONTENUTI	CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE	PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC	SITUAZIONE AL 31.12.2013
<p><b>PARCHEGGIO DELLA STAZIONE PARCHEGGI CENTRO, E IN</b></p>	<p><b>ANNO 2012 e 2013</b>  ITER DEL MAX PACHEGGIO DELLA STAZIONE:  Novembre 2012 bando del comune di Falconara su project finacing maxi parcheggio (100m x 15m x 12 m di altezza)  aggiudicazione provvisoria fine dicembre 2013  Febbraio 2013 assemblea pubblica dell'amministrazione per presentare il progetto del maxi parcheggio da cui emergono le seguenti criticità: mancanza analisi del fabbisogno di parcheggi, piano finanziario inadeguato (come se il parcheggio fosse sempre pieno), impatto urbanistico ambientale, mancanza di concertazione con la cittadinanza.  Maggio 2013 il comune invita la ditta a rivedere e ridimensionare il parcheggio.  Giugno 2013 la ditta non si presenta alla firma della convenzione con il comune.  Luglio 2013 il comune dichiara decaduto il bando.  Agosto 2013, a seguito di una segnalazione, vengono avviate Indagini sull'appalto da parte del <b>L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture</b> (sede regionale Marche e sede nazionale di Roma)  Dicembre 2013 Ricorso al TAR della unica ditta che ha partecipato al bando per presunti danni subiti dall'amministrazione comunale.  Per il cambio dei parcometri a gennaio e a settembre il parcheggio è stato gratuito e il comune ha perso diverse decine di migliaia di euro di incassi.  Quanti soldi il comune dovrà pagare per sanzioni amministrative (autorità di vigilanza degli appalti) e per risarcimento danni richiesti al TAR dalla ditta?</p>	<p>Presidente del Consiglio comunale e ai Presidenti delle Commissioni consiliari.</p> <p><b>ANNO 2013</b>  Dicembre 2012 Lettera aperta al Sindaco del candidato Sindaco Riccardo Borini  Gennaio 2013 assemblea pubblica FBC E CIC su parcheggi e viabilità con precise proposte da verificare.  Gennaio- febbraio 2013 Raccolta firme contro il parcheggio multipiano FBC E CIC e da parte di altre forze politiche (in tutto sono state raccolte quasi 2000 firme)  Agosto 2013  <b>SIAMO CONTENTI DEL BLOCCO DEFINITIVO DEL MAXI PARCHEGGIO DI FALCONARA, SIAMO DELUSI DAL PRESSAPOCHISMO CON CUI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA CONCEPITO E GESTITO LA COSA</b>  Siamo contenti di apprendere dalla stampa di oggi che il Maxiparcheggio della stazione di Falconara si blocca definitivamente per la mancata firma della convenzione tra il Comune e la società che doveva realizzare l'opera.  Come FBC E CIC siamo orgogliosi di avere pesantemente contribuito alla revisione del progetto ora abbandonato.  Il Progetto avrebbe penalizzato le tasche dei cittadini falconaresi che attraverso l'aumento del costo orario e le multe avrebbero pagato un'opera che non risponde alle reali esigenze di parcheggio in centro città e avrebbe avuto un impatto ambientale enorme (100 metri di lunghezza. 12 di altezza e 15 di larghezza).  Vogliamo sottolineare con forza il pressapochismo con cui l'amministrazione comunale del sindaco Brandoni ha gestito la cosa, senza coinvolgere e informare tutti i cittadini (associati e non) e senza avere premesso neanche uno studio di fattibilità che tenesse conto delle reali esigenze di parcheggio.  Come FBC E CIC rinnoviamo la nostra disponibilità a dare un contributo significativo su cosa serve realmente in tema di sosta e di parcheggi a Falconara in costante confronto con tutta la cittadinanza.  <b>Riteniamo che ora debba essere dato impulso ad una soluzione condivisa con RFI di parcheggio a raso nell'area, poiché ciò permetterebbe di liberare spazio lungo via Bixio e progettare una pista ciclabile</b></p>	<p>Il progetto maxi parcheggio alla stazione si è bloccato. Ci chiediamo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1-Quanti fondi il comune ha perso conducendo male la procedura che lo ha costretto alla sosta gratuita per circa 2 mesi nel 2013?</li> <li>2-Quanti soldi il comune dovrà pagare per sanzioni amministrative (autorità di vigilanza degli appalti) e per risarcimento danni richiesti al TAR dalla ditta?</li> <li>3-Quando si avvanzeranno nuove proposte per l'ottimizzazione dei parcheggi diffusi su tutte le zone della città e non solo in centro?</li> <li>4-Quale concertazione con le forze politiche e con la cittadinanza sarà effettuata?</li> </ol>

CONTENUTI	CRITICITA' AMMINISTRAZIONE COMUNALE	PROPOSTE E AZIONI di FBC E CIC	SITUAZIONE AL 31.12.2013
<p><b>BY PASS FERROVIARIO</b></p>	<p><b>SETTEMBRE NOVEMBRE 2013</b></p> <p>Oggi, paradossalmente, la Regione Marche ed il Comune di Falconara Marittima ritengono i 4,4 km del bypass ferroviario più importanti del raddoppio della linea Orte - Falconara, raddoppio fermo al 35% del necessario!</p> <p>I cittadini falconaresi hanno intelligentemente posto la possibilità di ribaltare la priorità trasportistica semplicemente guardando la realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>La necessità di migliorare il trasporto passeggeri da e per Roma;</b></li> <li>▪ <b>La necessità di creare le condizioni ottimali sulla linea ferroviaria affinché i treni merci ed i treni passeggeri possano viaggiare senza ostacolarsi a causa del binario unico e, dunque, più rapidamente!</b></li> </ul> <p>Al contrario, rimanendo ancorati all'attuale schema di intervento e di utilizzo del denaro pubblico (prima il bypass e dopo - forse - il raddoppio ferroviario!) si creerebbe inevitabilmente l'effetto "collo di bottiglia" su tutto il traffico ferroviario della Orte - Falconara giacché la sperata intensificazione del traffico merci intaserebbe irrimediabilmente il 65% a binario unico della linea ferroviaria e determinerebbe la ulteriore penalizzazione anche del traffico passeggeri!</p> <p>L'inversione della priorità prospettata dai cittadini permetterebbe di non perdere il finanziamento approvato dal CIPE, investirlo sempre nell'ambito ferroviario (miglioramento della infrastruttura) e, infine e finalmente, non perdere l'occasione di coniugare lavoro e utilità sociale e ambientale!</p> <p>A questo punto una osservazione va rivolta agli amministratori locali, ed in particolare al Comune di Falconara Marittima.</p> <p>I cittadini, di fatto, hanno scavalcato l'Amministrazione comunale facendo ciò che spettava proprio agli amministratori falconaresi: la proposta alternativa e concreta e la sua presentazione al massimo livello istituzionale!</p> <p><b>Invece il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente sono riusciti a partorire soltanto una ambigua lettera indirizzata il 19 agosto scorso ai vertici aziendali di RFI e Ferrovie dello Stato, ai Ministri competenti ed ai Parlamentari. la stampa sulla lettera</b></p> <p>Che differenza: una letterina rimanendo seduti comodamente sulle proprie poltrone invece di una PETIZIONE portata a mano in Parlamento e intercettando e contattando i Deputati per fornire spiegazioni!</p> <p>Inoltre: che forza e che senso ha quella lettera (qualsiasi cosa rivendichi!) dato che il Sindaco Brandoni il 25 marzo 2009 in Conferenza dei Servizi a Roma espresse - senza se e senza ma -</p>	<p>CiC/FBC appoggiano incondizionatamente la linea e le proposte delle associazioni che si stanno battendo su questa problematica poiché con il loro agire i cittadini hanno dimostrato ampiamente - nel corso degli anni - di essere propositivi nella soluzione della tematica.</p> <p>CiC/FBC sono a completa disposizione delle associazioni per qualsiasi azione istituzionale venga ritenuta utile agli obiettivi individuati.</p> <p><b>FBC E CIC</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sono per un arretramento complessivo della ferrovia che da Marina di Montemarciano va verso Chiaravalle (i costi sarebbero gli stessi dello scellerato bypass che si vuole realizzare).</li> <li>2. Ritengono il by pass una soluzione troppo costosa che non tiene conto dell'impatto ambientale, dei rischi idrogeologici e della pericolosità di un viadotto ferroviario che si alza proprio nel punto in cui gli arei si abbassano in fase di atterraggio.</li> </ol>	<p><b>Il progetto del By pass ha ripreso il suo iter di realizzazione che devasterà un territorio già deturpato e lo affiderà ad altre insicurezze in un area già ad alto rischio ambientale.</b> Il tutto in assenza di una politica lungimirante (Comune, Provincia e Regione) che ha sottovalutato la cosa e non l'ha ostacolata nei tempi e nei modi più opportuni.</p>

	<p>il parere positivo all'attuale progetto definitivo del bypass ferroviario?  In quell'occasione il Sindaco disse che il bypass ferroviario "metterà in sicurezza il passaggio e la percorribilità dei treni all'interno di un sito ad alto rischio, qual è la raffineria di Falconara. In secondo luogo libererà degli importanti spazi e consentirà la vivibilità della città a nord per quanto riguarda i quartieri di Villanova e restituirà una parte importante del territorio al comune ed alla sua cittadinanza"<sup>1</sup></p> <p>Di fronte a quel macigno di parere che valore ha la letterina del Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente che il 19 agosto si sono dichiarati "indotti ad una riflessione sulla reale attualità dell'opera così come inizialmente concepita"?</p> <p>Perché dopo il parere favorevole del 2009 in Conferenza dei Servizi, Sindaco e Assessore all'Ambiente coniano mezze affermazioni che biasciano di un arretramento della linea ferroviaria adriatica per cui non hanno mai mosso un dito pur governando dal 2008, cioè dal momento cruciale per il destino del progetto del bypass ferroviario?</p>		
--	--	--	--

Il consigliere comunale Riccardo Borini ha partecipato alla seguenti convocazioni istituzionali pari al **95% delle sedute convocate**:

10 consigli comunali , 10 riunioni della consulta dei capogruppo, 5 riunioni della 1° commissione (Bilancio), 2 riunioni della 2° commissione (Lavori Pubblici e Urbanistica), 1 riunione della 3° commissione (Politiche Giovanili, Cultura, Sport), 4 riunioni della commissione 4° (Ambiente), 1 riunione commissione 5° (Sicurezza, circolazione stradale, protezione civile)  
2 riunioni commissione 6° (Servizi Sociali, Sanità, Volontariato). **Totale sedute in 6 mesi 35**

Come si vede dai dati e dalle iniziative intraprese, stiamo richiedendo costantemente documentazione (che spesso ci viene consegnata in ritardo dagli uffici comunali) per approfondire le questioni e svolgere correttamente la nostra azione politica dentro il consiglio comunale e fuori, in un costante coinvolgimento della cittadinanza associata e non. Non siamo quelli del no: abbiamo sempre avanzato proposte alternativa sia rispetto al metodo che al contenuto. Siamo consapevoli che la responsabilità politica delle scelte sta al sindaco e alle forze politiche della maggioranza, ma il nostro ruolo non è e non vuole essere quello di una semplice contrapposizione strumentale. Non abbiamo problemi ad apprezzare cose condivisibili, ma non faremo sconti a chi non sta a metodi e a contenuti oggettivamente validi e non di parte, a chi tenta di strumentalizzare e generare discredito alle forze politiche di minoranza.

Il capogruppo e consigliere delle liste civiche  
Falconara Bene Comune e Cittadini in Comune

